



NOTAIO
ANDREA TODESCHINI PREMUDA

N. 3545 di rep.

N. 2105 di racc.-

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del d.lgs
117/2017

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il mese di giugno, il giorno undici -

Il giorno 11 giugno 2019

In Padova, via Scrovegni n. 3

Avanti di me, DOTT. ANDREA TODESCHINI PREMUDA, notaio alla
residenza di Mestrino, iscritto al Collegio Notarile del
Distretto di Padova, è comparso il signor

SIMONI Francesco, nato ad Abano Terme il 4 ottobre 1982,
domiciliato per la carica in Padova, via Vescovado n. 29,,
presso la sede dell'associazione di cui appresso, codice
fiscale SMN FNC 82R04 A001G.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di
Amministrazione dell'Associazione riconosciuta

"AMICI DELL'AZIONE CATTOLICA DI PADOVA - ASSOCIAZIONE DI

PROMOZIONE SOCIALE"

con sede in Padova, via Vescovado n. 29, codice fiscale
02022890285, costituita con atto in data 26 gennaio 1984 n.
38063 di rep. notaio Fabrizio Pietrantoni di Padova,
registrato a Padova il 27 gennaio 1984 al n. 2133, iscritta
presso il Registro delle Persone Giuridiche della Regione
Veneto con il n. 833, e mi chiede di redigere verbale delle
deliberazioni che l'assemblea dei soci della predetta
associazione ha preso nel corso dell'assemblea tenutasi il
giorno diciannove maggio duemiladiciannove in Rubano, via
Rossi n. 2, presso il Seminario Minore della Diocesi di
Padova, a partire dalle ore nove e venticinque e alla quale
io notaio, richiesto come segretario, ho assistito ai fini
della presente verbalizzazione.

Il comparente mi dichiara che

- in quel luogo, alle ore 8.45 era stata convocata in seconda
convocazione, essendo la prima, fissata per il giorno 18
maggio 2019 alle ore 8.00 andata deserta, l'assemblea dei
soci dell'Associazione AMICI DELL'AZIONE AZIONE CATTOLICA DI
PADOVA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE per discutere e
deliberare sul seguente

"ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche statutarie necessarie a norma di legge ed altre
eventualmente opportune;

2) Relazione sulle attività 2018 dell'associazione e
prospettive future;

3) Discussione e approvazione bilancio consuntivo 2018 e
preventivo 2019;

- l'avviso di convocazione, nei quindici giorni antecedenti
la prima convocazione, era stato, conformemente al vigente
Statuto affisso all'albo dell'Associazione ed era stato

REGISTRATO A

PADOVA

Il 11 luglio 2019

al n. 1675 serie 1T

Euro 200,00

inoltre pubblicato nel sito internet dell'Associazione Amici dell'Azione Cattolica Associazione di Promozione sociale._____

Aderendo alla richiesta do atto di quanto segue. _____

Ha assunto la Presidenza ai sensi del vigente Statuto lo stesso comparente, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione il quale ha dichiarato che:_____

- erano presenti in proprio o per delega agli atti dell'Associazione n. 30 (trenta) associati su un totale di n. 9.573 (novemilacinquecentosettantatré)_____

- erano presenti n. 4 (quattro) componenti del Consiglio Direttivo su n. 7 (sette) Consiglieri totali._____

Il tutto come risulta dal foglio presenze che era stato fatto compilare dal Presidente, che questi mi consegna e che io notaio allego al presente verbale sub "A"._____

Il Presidente ha dichiarato di aver verificato l'identità e la legittimazione degli intervenuti e la regolarità della convocazione e ha dichiarato l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra, al cui esame non si era opposto nessuno degli intervenuti._____

Il Presidente è passato quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno fornendo ai soci informazioni sulla vita associativa dell'Associazione con particolare riferimento alle ragioni dell'odierna convocazione, determinata dalla scadenza ormai prossima del termine (previsto nel 2 agosto 2019) concesso da legislatore al fine di adeguare gli statuti , tra le altre, delle associazioni di promozione sociale alle modifiche portate dal novellato codice del terzo settore d.lgs 117/2017._____

Il Consigliere Avv. Andrea Rinaldi, richiesto dal Presidente, ha reso edotti i presenti che il Consiglio Direttivo ha provveduto, per le motivazioni sopra esposte, alla revisione del vigente statuto, provvedendo a modificarlo/integrarlo al fine di renderlo conforme alle prescrizioni del d.lgs 117/2017, cercando di introdurre le modifiche strettamente necessarie al suo adeguamento alla normativa richiamata e predisponendo all'uopo una bozza di statuto novellato._____

Il Consigliere Avv. Andrea Rinaldi, richiesto dal Presidente, ha illustrato ai presenti il contenuto delle modifiche al nuovo Statuto e sottolineato le principali modifiche apportate, da ricercarsi, soprattutto, in una diversa perimetrazione dell'oggetto sociale - nel senso di richiamare le singole voci previste dal d.lgs 117/2017._____

Il Presidente ha provveduto quindi a fornire ai presenti spiegazioni in ordine alla proponende modifiche statutarie._____

Il Presidente ha precisato che si tratta di modifiche volte a consentire all'Associazione di mantenere lo status di Associazione di Promozione Sociale - forma di ente "no profit" prevista dal nostro ordinamento all'esito della riforma portata dal d.lgs 117/2017._____

Il Presidente ha sottolineato che, tra le novità introdotte dal d.lgs 117/2017 vi è la costituzione di un registro degli enti del terzo settore, ma che tale registro a oggi non è ancora stato istituito, in attesa dell'emanazione della normativa secondaria. All'uopo il Presidente ha proposto ai soci presenti, dopo aver votato in ordine al novellato testo di statuto, di approvare fin d'ora le modifiche conseguenti all'iscrizione dell'associazione nel registro e cioè l'aggiunta alla denominazione dell'acronimo E.T.S. nonché una precisazione in ordine alla composizione del patrimonio dell'Ente.

Il Presidente ha proposto quindi ai presenti di approvare il nuovo testo dello Statuto come ora illustrato e in vista del deposito del nuovo statuto presso gli uffici delle associazioni di promozione sociale e l'ufficio persone giuridiche ha suggerito inoltre ai presenti di attribuire al Consiglio Direttivo dell'Associazione il potere di apportare allo Statuto tutte e sole quelle modifiche che dovessero essere eventualmente richieste dalle competenti autorità al fine di consentire il positivo esito dei detti procedimenti. Esaurita l'esposizione e forniti ai presenti i chiarimenti, il Presidente ha messo ai voti le proposte.

L'assemblea degli associati, con voto unanime, palesemente reso come constatato dal Presidente, dichiarandosi adeguatamente informata su tutti gli argomenti in oggetto ha deliberato

1) a) di approvare integralmente le modifiche proposte dal Presidente e così il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione nel testo predisposto a cura del Consiglio Direttivo, come illustrato dal Presidente, che questi mi consegna e che allego al Presente verbale sub **"B"**;

b) di dare mandato al Consiglio Direttivo dell'Associazione e per esso al Presidente di richiedere l'iscrizione delle modifiche presso il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale tenuto presso la Regione Veneto nonché presso il Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Veneto;

c) di dare mandato al Consiglio Direttivo dell'Associazione e per esso al Presidente di richiedere, una volta istituito il relativo registro, l'iscrizione dell'associazione nel Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore;

2) di modificare subordinatamente all'iscrizione dell'associazione nel Registro Nazionale degli Enti del terzo settore come segue il primo comma dell'art. 1 dello statuto già come sopra modificato:

"ART. 1 È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione di Promozione Sociale Amici dell'Azione Cattolica di Padova ETS", con sede in Padova via Vescovado n. 29.", modificandosi conseguentemente in tal senso ogni ulteriore riferimento in statuto alla

denominazione dell'ente. _____

"ART. 9 Il patrimonio dell'Associazione è costituito: _____

- dal fondo di dotazione liquido e disponibile che ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) destinati a fondo patrimoniale di garanzia per i terzi che instaurino rapporti con l'Associazione; _____

- da beni mobili, immobili e mobili registrati, che possono essere acquistati direttamente dall'Associazione e sono ad essa intestati. _____

Tutti i beni dell'Associazione sono elencati in un apposito inventario tenuto a cura del Segretario, con funzioni di tesoriere, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli associati, i quali possono estrarne copia. _____

L'Associazione può prendere in locazione o in comodato beni mobili, immobili e mobili registrati di proprietà degli associati o di terzi." _____

fermo e invariato il resto, dando mandato al Presidente di depositare la versione aggiornata dello statuto - che per completezza si allega già al presente sub "C", presso tutti gli organismi e i registri ove si renda necessario; _____

3) di espressamente attribuire e delegare al Consiglio Direttivo dell'Associazione il potere di apportare allo Statuto tutte e sole quelle modifiche che dovessero essere eventualmente richieste dalle competenti autorità al fine di consentire il positivo esito dei procedimenti di iscrizione delle modifiche presso il Registro delle Persone Giuridiche, per il mantenimento della qualità di Associazione di Promozione Sociale e per l'ottenimento dell'iscrizione nel Registro Nazionale degli Entri del Terzo Settore, senza necessità di interpellare nuovamente l'Assemblea degli Associati. _____

A questo punto, essendo le ore nove e cinquanta, il Presidente ha dichiarato: _____

- a mente l'art. 16 dello statuto, le deliberazioni validamente adottate; _____

- esaurita la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e la chiusura della prima parte dell'assemblea, da continuarsi, senza l'assistenza di me notaio, per la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno. _____

Spese e tasse del presente e conseguenti a carico dell'associazione. Si invoca l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi di legge. _____

Il comparente ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, con la firma del presente dà atto di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei propri dati personali. _____

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato. _____
Atto dattiloscritto a mia cura da persona fida e da me completato e letto al comparente che approva e sottoscrive

alle ore nove e trenta _____
Sono pagine quattro e sin qui della quinta di fogli due. _____
F.to Francesco Simoni _____
F.to ANDREA TODESCHINI PREMUDA Notaio _____

ALLEGATO A ALL'ATTO REP. N° 3545/2105
Amici dell'Azione Cattolica di Padova

Assemblea dei soci 2019

19 maggio 2019

Foglio presenze

1	ALBERTIN DON ANDREA*	Albertin Andrea
2	BALDAN GIULIA	Giulia Baldan
3	BARBIERATO ANNA	Anna Barberato
4	BARCARO DON MARCO*	
5	BARZON ANDREA	
6	BELLOMO GIANDOMENICO	Giandomenico Bellomo
7	BERTIN SOFIA	
8	BERTO ANDREA	ASSENTE GIUSTIFICATO
9	BIASIBETTI COSTANZA	
10	BIASIOTTO ALBERTO	ASSENTE GIUSTIFICATO
11	BISCARO SERENA	ASSENTE GIUSTIFICATA
12	BOLOGNESI MICHELE	
13	BORTOLI LUCA	Luca Bortoli
14	BRUSEGAN LUCIA	
15	CARRA' ELISA	ASSENTE GIUSTIFICATA
16	CARRARO ANDREA	Andrea Carraro
17	CASOTTO ELISA	
18	CASTELLIN ALBERTO	
19	CASTRO ENRICO	
20	CAVALIERE MARIA CHIARA	
21	CECCATO ANNA REBECCA	ASSENTE GIUSTIFICATA
22	CECCHETTO SOFIA	
23	CERON NICOLA	Nicola Ceron
24	DEGAN CLAUDIA	ASSENTE GIUSTIFICATA
25	DI RIENZO DON VITO*	Vito Antonio Di Rienzo
26	DONATO MARISTELLA	
27	DONI FILIPPO	
28	DRAGO PAOLA	Paola Drago
29	FACCHIN NOEMI ANNA	ASSENTE GIUSTIFICATA
30	FARRONATO MANUELA	
31	FEDETTO SARA	
32	FRANCESCON ELISABETTA	
33	FRISON DANIELE	
34	GAMBIN CHIARA	

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34

35	GHEDINI GIACOMO	ASSENTE GIUSTIFICATO
36	GIANESIN LANFRANCO	lanfranco gianesin
37	GIANESIN SILVIA	
38	LION ANDREA	ASSENTE GIUSTIFICATO
39	MAGAROTTO MIRKO	ASSENTE GIUSTIFICATO
40	MANZARDO DON STEFANO*	d. Stefano Manardo
41	MASO CHIARA	
42	MELATO MICHELA	Michele Melato
43	MILANI DON MARCELLO*	ASSENTE GIUSTIFICATO
44	MOLON MICHELA	michela molon
45	MOROSIN PAOLA	Paola Morosin
46	MURARO ELISA	ASSENTE GIUSTIFICATA
47	NARDELLI MICHELE	
48	NEGRISOLO GLORIA	
49	NINELLO LARA	Lara Ninello
50	OMETTO MARCATO GIOVANNA	ASSENTE GIUSTIFICATA
51	ORLANDO ENRICO	ASSENTE GIUSTIFICATO
52	ORSI SIMONE	
53	PASIN CRISTIANO	ASSENTE GIUSTIFICATO
54	PERITORE CALOGERO*	
55	PEZZIN FRANCESCO	
56	POLLIS MASSIMO	Massimo Pollis
57	RINALDI ANDREA	Andrea Rinaldi
58	RIZZARDI GIANLUCA	Gianluca Rizzardi
59	ROSATO LUCA	
60	ROSTELLATO MARCO	
61	RUBIN ANNAMARIA	Annamaria Rubin
62	SALMASO SERGIO	Sergio Salmaso
63	SANAVIA MAURO	Mauro Sanavia
64	SAVARESE CARMEN	ASSENTE GIUSTIFICATA
65	SCAGNELLATO LUCA	Luca Scagnellato
66	SIMONI FRANCESCO	Francesco Simoni
67	SORMANI ZODO CHIARA* ROMONI CLARA*	Chiara Sormani
68	SVEGLIATO BANO ANNA	Anna Svegliato
69	TOLIN ILARIA	ASSENTE GIUSTIFICATA
70	TONIATO MANUEL	Manuel Toniato
71	TONINATO MAURIZIO	Maurizio Toninato
72	VAROTTO GIORGIA	Giorgia Varotto
73	ZAMBON MICAELA	
74	RAMPADO MATTIA	Mattia Rampado
75	POLLIS MASSIMO	Massimo Pollis
76	BERTO ANTONIO	Antonio Berto

DOPPIO

Associazione di promozione sociale

Amici dell'Azione Cattolica di Padova

STATUTO

ART. 1 È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Amici dell'Azione Cattolica di Padova", in forma abbreviata "Amici dell'Azione Cattolica di Padova APS", con sede in Padova via Vescovado n. 29.

L'Associazione svolgerà ordinariamente la sua attività nell'ambito del Veneto.

"Amici dell'Azione Cattolica di Padova APS" è costituita per il perseguimento di finalità civili, solidaristiche, e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale come individuate e stabilite nell'art. 4 del presente Statuto sociale.

ART. 2 L'Associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova" è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti della legge 7 dicembre 2000, n. 383 nelle parti ancora vigenti, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e delle leggi statali e regionali, nonché secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione, che deve essere improntato a spirito di solidarietà, a correttezza e a buona fede. Esso costituisce inoltre la regola fondamentale dell'attività dell'Associazione stessa.

Il Consiglio direttivo ha facoltà di adottare e modificare un Regolamento di esecuzione dello statuto, per la disciplina di aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 L'Associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova", pur rimarcando il proprio carattere di organizzazione autonoma e indipendente da ogni altra, intende rivendicare e riaffermare i propri riferimenti ideali e morali, mantenendo uno stretto collegamento con l'Azione Cattolica della Diocesi di Padova, dal cui ambito trae le proprie origini.

Essa dichiara pertanto espressamente di condividere gli obiettivi, lo stile e le modalità operative dell'Azione Cattolica Italiana, e si propone di affiancarla e appoggiarla, nei limiti consentiti dalle proprie specifiche competenze e finalità statutarie, per la migliore realizzazione del suo progetto formativo.

ART. 4 "Amici dell'Azione Cattolica di Padova APS" intende operare in via principale nel campo della promozione sociale, umana e religiosa, con la specifica finalità di promuovere iniziative e attività di carattere educativo, formativo,

culturale e ricreativo, esercitando in via esclusiva le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:_____

lett. d), secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,_____

lett. i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,_____

lett. k): organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso,_____

lett. u), ultimo periodo: erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale,_____

lett. v): promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata._____

In particolare, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova" potrà organizzare, a favore degli associati e di terzi, incontri, dibattiti, conferenze, seminari e gruppi di studio; realizzare guide e sussidi formativi anche audiovisivi; programmare, organizzare e svolgere campi scuola, feste e altre manifestazioni volte allo sviluppo delle persone; svolgere ogni altra attività, anche permanente, che sia direttamente connessa alle attività sopra elencate o che sia comunque inerente alle proprie finalità e ne consenta la migliore realizzazione._____

ART. 4-bis In via accessoria e strumentale al perseguimento alle attività di interesse generale di cui all'art. 4 del presente Statuto e nel rispetto dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà, ove necessario, procedere alla gestione temporanea o permanente di case e strutture ricettive in genere destinate al loro svolgimento. _____

L'Associazione, inoltre, sempre in vista del raggiungimento delle sue finalità e in ragione del suo legame ideale con l'Azione Cattolica della Diocesi di Padova e con l'Azione Cattolica Italiana, mette a disposizione di queste le proprie strutture e il proprio lavoro, al fine di consentire alle predette, anche attraverso forme di sostegno e finanziamento e in particolare attraverso la promozione e gestione dell'adesione alle stesse, di svolgere al meglio le loro attività e raggiungere i loro obiettivi._____

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova" potrà realizzare, sempre in via strumentale e accessoria, attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva e anche mediante sollecitazione al

pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

ART. 5 L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e non persegue fini di lucro.

È vietata, sia durante la vita dell'Associazione che al suo scioglimento, ogni forma di distribuzione, diretta o indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve comunque denominate o di capitale, a Fondatori, Associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per l'ulteriore realizzazione delle attività di cui all'articolo precedente e di quelle ad esse direttamente connesse; in caso di scioglimento dell'Associazione, il suo eventuale patrimonio residuo sarà devoluto secondo quanto stabilito dall'art. 24 del presente Statuto.

ART. 6 Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche, di ambo i sessi, che siano mosse da spirito di solidarietà sociale, che condividano le finalità dell'Associazione ed intendano collaborare per il loro raggiungimento, che ne accettino lo Statuto e il suo eventuale regolamento attuativo e che facciano richiesta di adesione.

La richiesta di adesione all'Associazione deve essere indirizzata al Consiglio direttivo, che la valuta e delibera sulla stessa entro i trenta giorni successivi; in caso di mancato rigetto esplicito entro il termine suddetto, la richiesta di adesione si intende accolta.

L'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato all'interessato.

Gli associati devono rinnovare annualmente la loro adesione e hanno l'obbligo di versare, contestualmente all'adesione o al suo rinnovo, la quota associativa determinata annualmente dal Consiglio direttivo; il rinnovo dell'adesione non richiede l'accettazione del Consiglio direttivo.

L'adesione e il rinnovo producono effetti dal momento del versamento della quota associativa.

ART. 7 Gli associati sono liberi di aderire e di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei e la quota associativa è intrasmissibile.

La qualità di associato viene meno in caso di sua rinuncia o dimissioni, ovvero a seguito di sua indegnità; l'indegnità sarà sancita per gravi motivi dall'Assemblea degli associati con voto segreto, dopo avere sentito l'interessato, al quale devono essere contestati per iscritto gli addebiti e assicurati i diritti di difesa.

ART. 8 Gli associati svolgeranno la propria attività prevalentemente in modo personale, spontaneo e gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle sole spese effettivamente sostenute per l'attività prestata a favore dell'Associazione, nei limiti stabiliti dalla stessa.

In caso di necessità, l'Associazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente degli associati o di terzi nel rispetto delle prescrizioni portate dal D.Lgs. 117/2017.

ART. 9 Il patrimonio dell'Associazione è costituito: ———
———dal fondo di dotazione che ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), di cui Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero) indisponibili, destinati a fondo patrimoniale di garanzia per i terzi che instaurino rapporti con l'Associazione.

———da beni mobili, immobili e mobili registrati, che possono essere acquistati direttamente dall'Associazione e sono ad essa intestati.

Tutti i beni dell'Associazione sono elencati in un apposito inventario tenuto a cura del Segretario, con funzioni di tesoriere, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli associati, i quali possono estrarne copia.

L'Associazione può prendere in locazione o in comodato beni mobili, immobili e mobili registrati di proprietà degli associati o di terzi.

ART. 10 Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite dalle quote sociali degli associati, dagli eventuali contributi degli associati e di terzi privati, dalle eventuali sovvenzioni e contributi dello Stato e di enti o istituzioni pubbliche o private anche finalizzate al sostegno di specifiche attività o progetti, dagli eventuali contributi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali, dalle entrate provenienti dalle varie attività svolte anche in regime di convenzione con enti pubblici, dai proventi derivanti dalle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi e dalle eventuali attività commerciali e produttive svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento dei fini statutariamente previsti, dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, e dalle eventuali eccedenze di bilancio.

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e servizi e donazioni, e può accettare con beneficio d'inventario lasciti testamentari e conseguire legati. Le delibere di accettazione sono assunte dal Consiglio direttivo ed attuate dal Presidente, al quale spetta compiere i relativi atti giuridici.

ART. 11 L'Associazione risponde con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte e dei danni cagionati dai propri

organi nell'esercizio delle loro funzioni e nel perseguimento dei propri scopi.

Essa può assicurarsi contro ogni tipo di responsabilità civile derivante a sé e ai propri organi dall'esercizio delle proprie attività.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione assicura i propri aderenti che svolgono attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi al suo svolgimento, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 12 L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

ART. 13 Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Revisore Unico;
- e) il Collegio dei Proviviri.

Tutte le cariche sociali, ad eccezione di quella di Revisore Unico, sono riservate esclusivamente agli associati e sono per gli stessi onorarie e gratuite, non comportando per loro il diritto ad alcun compenso, salvo l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 8.

ART. 14 Gli associati sono convocati in **Assemblea** dal Presidente almeno una volta all'anno, entro il 30 (trenta) aprile, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato anche a mezzo di posta elettronica, oppure mediante affissione nell'albo dell'Associazione e pubblicazione sul sito dell'Amici dell'Azione Cattolica di Padova dell'avviso di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda firmata da almeno un decimo degli associati, ai sensi dell'art. 20 Cod. Civ.

ART. 15 Hanno diritto d'intervenire all'Assemblea tutti gli associati, anche di minore età, che risultino regolarmente iscritti all'Associazione al 31 dicembre dell'anno precedente e che non abbiano nel frattempo perduto la qualità di associato, nonché tutti i nuovi associati regolarmente iscritti alla data dell'Assemblea. Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati anche se membri del Consiglio direttivo salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità di consiglieri.

ART. 16 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua mancanza, dal Vicepresidente; in

manca di entrambi, l'Assemblea elegge tra gli associati presenti il proprio presidente. Il presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, se lo richiede il caso, due scrutatori.

Spetta a chi presiede l'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano su tutte le materie, comprese la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, con le maggioranze previste dall'art. 21 primo comma Cod. Civ., da calcolarsi esclusivamente tra gli associati di maggiore età che risultino regolarmente iscritti all'Associazione al 31 dicembre dell'anno precedente e che non abbiano nel frattempo perduto la qualità di associato, nonché tutti i nuovi associati regolarmente iscritti alla data dell'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige su apposito libro processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, e del quale ogni associato potrà estrarre copia.

ART. 17 L'Assemblea delibera:

— sul bilancio consuntivo e preventivo;

— sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;

— sull'elezione dei componenti del Consiglio direttivo;

— sull'elezione del Revisore Unico e del Collegio dei Probiviri;

— sulle eventuali modifiche dello Statuto;

— su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

ART. 18 L'Associazione è amministrata da un **Consiglio direttivo** composto da un numero dispari di almeno cinque membri e al massimo nove membri eletti dall'Assemblea tra gli associati di maggiore età e che resta in carica per la durata di tre anni e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; i suoi membri sono rieleggibili.

In caso di dimissioni, esclusione o decesso di un consigliere, il Consiglio direttivo, alla prima riunione, provvede a maggioranza alla sua sostituzione, chiedendone la conferma alla prima riunione successiva dell'Assemblea. Il nuovo consigliere nominato dal Consiglio direttivo decade automaticamente dalla carica allo scadere del mandato del Consiglio direttivo stesso.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio direttivo.

ART. 19 Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Esso delibera sulle richieste di adesione all'Associazione e determina annualmente l'ammontare della quota associativa dovuta per l'adesione e il suo rinnovo.

Il Consiglio direttivo procede pure all'assunzione di eventuali dipendenti e compila il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati, ferma restando la competenza esclusiva dell'Assemblea per l'emanazione di eventuali regolamenti dei lavori assembleari.

ART. 20 Il Consiglio direttivo elegge nel proprio seno un **Presidente**, un **Vicepresidente** e un **Segretario**.

Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario possono essere rinominati; il Presidente, tuttavia, non può svolgere più di due mandati consecutivi.

Nessun compenso è dovuto a Presidente, Vicepresidente e Segretario.

ART. 21 Il Consiglio direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo e alle quote sociali.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e del quale ogni associato potrà estrarre copia.

ART. 22 Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo; nei casi urgenti, può esercitare i poteri del Consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione, da convocarsi nei successivi sessanta giorni.

ART. 23 La gestione dell'Associazione è controllata da un **Revisore Unico** eletto dall'Assemblea degli associati tra persone che siano in possesso di adeguate competenze. Il Revisore Unico può anche non essere un associato. Il Revisore Unico dura in carica tre anni, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed è rieleggibile. Il Revisore Unico non può essere contemporaneamente membro del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Probiviri.

Nel caso in cui per qualsiasi causa venga a cessare il Revisore Unico, il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea dei soci per la nomina del sostituto.

Il Revisore Unico dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigerà una relazione al bilancio

annuale, potrà accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.

Nessun compenso è dovuto al Revisore Unico ove questi sia un associato.

ART. 24 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza degli associati prevista dall'art. 21 terzo comma Cod. Civ.

Con la stessa maggioranza di cui al comma precedente, l'Assemblea provvede anche all'elezione di uno o più liquidatori e delibera sulla devoluzione del patrimonio sociale residuo, individuando ai sensi e nei limiti di cui all'art. 9 del D.Lgs. 117/2017 gli Enti del Terzo settore a favore dei quali essa debba avvenire.

Le maggioranze sono da calcolarsi esclusivamente tra gli associati di maggiore età che risultino regolarmente iscritti all'Associazione al 31 dicembre dell'anno precedente e che non abbiano nel frattempo perduto la qualità di associato, nonché tutti i nuovi associati regolarmente iscritti alla data dell'Assemblea.

ART. 25 Tutte le eventuali controversie sociali saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Probiviri da nominarsi, tra gli associati, dall'Assemblea. I probiviri durano in carica tre anni, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili, e non possono essere contemporaneamente membri del Consiglio Direttivo o dell'Organo di Revisione. Nessun compenso è dovuto ai probiviri.

Essi giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile, fatta però salva la facoltà per l'associato escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

F.to Francesco Simoni

F.to ANDREA TODESCHINI PREMUDA Notaio

Associazione di promozione sociale

Amici dell'Azione Cattolica di Padova

STATUTO

ART. 1 È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione di Promozione Sociale Amici dell'Azione Cattolica di Padova ETS", con sede in Padova via Vescovado n. 29.

L'Associazione svolgerà ordinariamente la sua attività nell'ambito del Veneto.

"Associazione di Promozione Sociale Amici dell'Azione Cattolica di Padova ETS" è costituita per il perseguimento di finalità civili, solidaristiche, e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale come individuate e stabilite nell'art. 4 del presente Statuto sociale.

ART. 2 L'Associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova" è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti della legge 7 dicembre 2000, n. 383 nelle parti ancora vigenti, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e delle leggi statali e regionali, nonché secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione, che deve essere improntato a spirito di solidarietà, a correttezza e a buona fede. Esso costituisce inoltre la regola fondamentale dell'attività dell'Associazione stessa.

Il Consiglio direttivo ha facoltà di adottare e modificare un Regolamento di esecuzione dello statuto, per la disciplina di aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 L'Associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova", pur rimarcando il proprio carattere di organizzazione autonoma e indipendente da ogni altra, intende rivendicare e riaffermare i propri riferimenti ideali e morali, mantenendo uno stretto collegamento con l'Azione Cattolica della Diocesi di Padova, dal cui ambito trae le proprie origini.

Essa dichiara pertanto espressamente di condividere gli obiettivi, lo stile e le modalità operative dell'Azione Cattolica Italiana, e si propone di affiancarla e appoggiarla, nei limiti consentiti dalle proprie specifiche competenze e finalità statutarie, per la migliore realizzazione del suo progetto formativo.

ART. 4 "Amici dell'Azione Cattolica di Padova APS" intende operare in via principale nel campo della promozione sociale, umana e religiosa, con la specifica finalità di promuovere

iniziative e attività di carattere educativo, formativo, culturale e ricreativo, esercitando in via esclusiva le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:_____

lett. d), secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,_____

lett. i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,_____

lett. k): organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso,_____

lett. u), ultimo periodo: erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale,_____

lett. v): promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata._____

In particolare, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova" potrà organizzare, a favore degli associati e di terzi, incontri, dibattiti, conferenze, seminari e gruppi di studio; realizzare guide e sussidi formativi anche audiovisivi; programmare, organizzare e svolgere campi scuola, feste e altre manifestazioni volte allo sviluppo delle persone; svolgere ogni altra attività, anche permanente, che sia direttamente connessa alle attività sopra elencate o che sia comunque inerente alle proprie finalità e ne consenta la migliore realizzazione._____

ART. 4-bis In via accessoria e strumentale al perseguimento alle attività di interesse generale di cui all'art. 4 del presente Statuto e nel rispetto dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà, ove necessario, procedere alla gestione temporanea o permanente di case e strutture ricettive in genere destinate al loro svolgimento. _____

L'Associazione, inoltre, sempre in vista del raggiungimento delle sue finalità e in ragione del suo legame ideale con l'Azione Cattolica della Diocesi di Padova e con l'Azione Cattolica Italiana, mette a disposizione di queste le proprie strutture e il proprio lavoro, al fine di consentire alle predette, anche attraverso forme di sostegno e finanziamento e in particolare attraverso la promozione e gestione dell'adesione alle stesse, di svolgere al meglio le loro attività e raggiungere i loro obiettivi._____

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'associazione di promozione sociale "Amici dell'Azione Cattolica di Padova" potrà realizzare, sempre in via strumentale e accessoria, attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di

natura non corrispettiva e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

ART. 5 L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e non persegue fini di lucro.

È vietata, sia durante la vita dell'Associazione che al suo scioglimento, ogni forma di distribuzione, diretta o indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve comunque denominate o di capitale, a Fondatori, Associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per l'ulteriore realizzazione delle attività di cui all'articolo precedente e di quelle ad esse direttamente connesse; in caso di scioglimento dell'Associazione, il suo eventuale patrimonio residuo sarà devoluto secondo quanto stabilito dall'art. 24 del presente Statuto.

ART. 6 Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche, di ambo i sessi, che siano mosse da spirito di solidarietà sociale, che condividano le finalità dell'Associazione ed intendano collaborare per il loro raggiungimento, che ne accettino lo Statuto e il suo eventuale regolamento attuativo e che facciano richiesta di adesione.

La richiesta di adesione all'Associazione deve essere indirizzata al Consiglio direttivo, che la valuta e delibera sulla stessa entro i trenta giorni successivi; in caso di mancato rigetto esplicito entro il termine suddetto, la richiesta di adesione si intende accolta.

L'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato all'interessato.

Gli associati devono rinnovare annualmente la loro adesione e hanno l'obbligo di versare, contestualmente all'adesione o al suo rinnovo, la quota associativa determinata annualmente dal Consiglio direttivo; il rinnovo dell'adesione non richiede l'accettazione del Consiglio direttivo.

L'adesione e il rinnovo producono effetti dal momento del versamento della quota associativa.

ART. 7 Gli associati sono liberi di aderire e di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei e la quota associativa è intransmissibile.

La qualità di associato viene meno in caso di sua rinuncia o dimissioni, ovvero a seguito di sua indegnità; l'indegnità sarà sancita per gravi motivi dall'Assemblea degli associati con voto segreto, dopo avere sentito l'interessato, al quale devono essere contestati per iscritto

gli addebiti e assicurati i diritti di difesa.

ART. 8 Gli associati svolgeranno la propria attività prevalentemente in modo personale, spontaneo e gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle sole spese effettivamente sostenute per l'attività prestata a favore dell'Associazione, nei limiti stabiliti dalla stessa.

In caso di necessità, l'Associazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente degli associati o di terzi nel rispetto delle prescrizioni portate dal D.Lgs. 117/2017.

ART. 9 Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione liquido e disponibile che ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) destinati a fondo patrimoniale di garanzia per i terzi che instaurino rapporti con l'Associazione;
- da beni mobili, immobili e mobili registrati, che possono essere acquistati direttamente dall'Associazione e sono ad essa intestati.

Tutti i beni dell'Associazione sono elencati in un apposito inventario tenuto a cura del Segretario, con funzioni di tesoriere, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli associati, i quali possono estrarne copia.

L'Associazione può prendere in locazione o in comodato beni mobili, immobili e mobili registrati di proprietà degli associati o di terzi.

ART. 10 Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite dalle quote sociali degli associati, dagli eventuali contributi degli associati e di terzi privati, dalle eventuali sovvenzioni e contributi dello Stato e di enti o istituzioni pubbliche o private anche finalizzate al sostegno di specifiche attività o progetti, dagli eventuali contributi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali, dalle entrate provenienti dalle varie attività svolte anche in regime di convenzione con enti pubblici, dai proventi derivanti dalle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi e dalle eventuali attività commerciali e produttive svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento dei fini statutariamente previsti, dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, e dalle eventuali eccedenze di bilancio.

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e servizi e donazioni, e può accettare con beneficio d'inventario lasciti testamentari e conseguire legati. Le delibere di accettazione sono assunte dal Consiglio direttivo ed attuate dal Presidente, al quale spetta compiere i relativi atti giuridici.

ART. 11 L'Associazione risponde con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte e dei danni cagionati dai propri

organi nell'esercizio delle loro funzioni e nel perseguimento dei propri scopi.

Essa può assicurarsi contro ogni tipo di responsabilità civile derivante a sé e ai propri organi dall'esercizio delle proprie attività.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione assicura i propri aderenti che svolgono attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi al suo svolgimento, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 12 L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

ART. 13 Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Revisore Unico;
- e) il Collegio dei Proviviri.

Tutte le cariche sociali, ad eccezione di quella di Revisore Unico, sono riservate esclusivamente agli associati e sono per gli stessi onorarie e gratuite, non comportando per loro il diritto ad alcun compenso, salvo l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 8. —

ART. 14 Gli associati sono convocati in **Assemblea** dal Presidente almeno una volta all'anno, entro il 30 (trenta) aprile, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato anche a mezzo di posta elettronica, oppure mediante affissione nell'albo dell'Associazione e pubblicazione sul sito dell'Amici dell'Azione Cattolica di Padova dell'avviso di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda firmata da almeno un decimo degli associati, ai sensi dell'art. 20 Cod. Civ.

ART. 15 Hanno diritto d'intervenire all'Assemblea tutti gli associati, anche di minore età, che risultino regolarmente iscritti all'Associazione al 31 dicembre dell'anno precedente e che non abbiano nel frattempo perduto la qualità di associato, nonché tutti i nuovi associati regolarmente iscritti alla data dell'Assemblea. Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati anche se membri del Consiglio direttivo salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità di consiglieri.

ART. 16 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua mancanza, dal Vicepresidente; in

manca di entrambi, l'Assemblea elegge tra gli associati presenti il proprio presidente. Il presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, se lo richiede il caso, due scrutatori.

Spetta a chi presiede l'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano su tutte le materie, comprese la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, con le maggioranze previste dall'art. 21 primo comma Cod. Civ., da calcolarsi esclusivamente tra gli associati di maggiore età che risultino regolarmente iscritti all'Associazione al 31 dicembre dell'anno precedente e che non abbiano nel frattempo perduto la qualità di associato, nonché tutti i nuovi associati regolarmente iscritti alla data dell'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige su apposito libro processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, e del quale ogni associato potrà estrarre copia.

ART. 17 L'Assemblea delibera:

— sul bilancio consuntivo e preventivo;

— sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;

— sull'elezione dei componenti del Consiglio direttivo;

— sull'elezione del Revisore Unico e del Collegio dei Probiviri;

— sulle eventuali modifiche dello Statuto;

— su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

ART. 18 L'Associazione è amministrata da un **Consiglio direttivo** composto da un numero dispari di almeno cinque membri e al massimo nove membri eletti dall'Assemblea tra gli associati di maggiore età e che resta in carica per la durata di tre anni e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; i suoi membri sono rieleggibili.

In caso di dimissioni, esclusione o decesso di un consigliere, il Consiglio direttivo, alla prima riunione, provvede a maggioranza alla sua sostituzione, chiedendone la conferma alla prima riunione successiva dell'Assemblea. Il nuovo consigliere nominato dal Consiglio direttivo decade automaticamente dalla carica allo scadere del mandato del Consiglio direttivo stesso.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio direttivo.

ART. 19 Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Esso delibera sulle richieste di adesione all'Associazione e determina annualmente l'ammontare della quota associativa dovuta per l'adesione e il suo rinnovo.

Il Consiglio direttivo procede pure all'assunzione di eventuali dipendenti e compila il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati, ferma restando la competenza esclusiva dell'Assemblea per l'emanazione di eventuali regolamenti dei lavori assembleari.

ART. 20 Il Consiglio direttivo elegge nel proprio seno un **Presidente**, un **Vicepresidente** e un **Segretario**.

Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario possono essere rinominati; il Presidente, tuttavia, non può svolgere più di due mandati consecutivi.

Nessun compenso è dovuto a Presidente, Vicepresidente e Segretario.

ART. 21 Il Consiglio direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo e alle quote sociali.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e del quale ogni associato potrà estrarre copia.

ART. 22 Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo; nei casi urgenti, può esercitare i poteri del Consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione, da convocarsi nei successivi sessanta giorni.

ART. 23 La gestione dell'Associazione è controllata da un **Revisore Unico** eletto dall'Assemblea degli associati tra persone che siano in possesso di adeguate competenze. Il Revisore Unico può anche non essere un associato. Il Revisore Unico dura in carica tre anni, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed è rieleggibile. Il Revisore Unico non può essere contemporaneamente membro del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Probiviri.

Nel caso in cui per qualsiasi causa venga a cessare il Revisore Unico, il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea dei soci per la nomina del sostituto.

Il Revisore Unico dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigerà una relazione al bilancio

annuale, potrà accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.

Nessun compenso è dovuto al Revisore Unico ove questi sia un associato.

ART. 24 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza degli associati prevista dall'art. 21 terzo comma Cod. Civ.

Con la stessa maggioranza di cui al comma precedente, l'Assemblea provvede anche all'elezione di uno o più liquidatori e delibera sulla devoluzione del patrimonio sociale residuo, individuando ai sensi e nei limiti di cui all'art. 9 del D.Lgs. 117/2017 gli Enti del Terzo settore a favore dei quali essa debba avvenire.

Le maggioranze sono da calcolarsi esclusivamente tra gli associati di maggiore età che risultino regolarmente iscritti all'Associazione al 31 dicembre dell'anno precedente e che non abbiano nel frattempo perduto la qualità di associato, nonché tutti i nuovi associati regolarmente iscritti alla data dell'Assemblea.

ART. 25 Tutte le eventuali controversie sociali saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Probiviri da nominarsi, tra gli associati, dall'Assemblea. I probiviri durano in carica tre anni, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili, e non possono essere contemporaneamente membri del Consiglio Direttivo o dell'Organo di Revisione. Nessun compenso è dovuto ai probiviri.

Essi giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile, fatta però salva la facoltà per l'associato escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

F.to Francesco Simoni

F.to ANDREA TODESCHINI PREMUDA Notaio

Copia su supporto digitale conforme all'originale su supporto
cartaceo in atti miei che rilascio per gli usi consentiti.
Mestrino, lì 21 (ventuno) novembre 2019 (duemiladiciannove).
F.to digitalmente Andrea Todeschini Premuda, notaio.